Relazione Finanziaria Annuale
al 31 dicembre 2018

redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2019

NOTORIOUS PICTURES SPA

Sede Legale: LARGO BRINDISI 2 – 00182 - ROMA
Iscritta al Registro Imprese di: ROMA
C.F. e numero iscrizione: 11995341002
Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1342431
Capitale Sociale sottoscritto €: 562.287,00 Interamente versato
Partita IVA: 11995341002

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI

1.RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1.1 DATI DI SINTESI 4
1.2 COMMENTO GENERALE 9
1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA' 11
1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO 13
1.5 CORPORATE GOVERNANCE 14
1.6 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE 16
1.7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 18
1.8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 19
1.9 ALTRE INFORMAZIONI 21

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA 23
2.2 CONTO ECONOMICO 24
1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO 24
2.3 RENDICONTO FINANZIARIO 25
2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 26
2.5 NOTE ESPLICATIVE 26
1 Premessa 26
2 Principi contabili e Criteri di valutazione 26
3 Informativa di settore 41
4 Attività non correnti: immateriali 41
5 Attività non correnti: materiali 42
6 Attività non correnti: finanziarie 42
7 Attività e passività per imposte correnti , anticipate e differite 42
8 Rimanenze 45
9 Crediti commerciali 45
10 Altre attività correnti 45
11 Cassa e altre disponibilità liquide 46
12 Indennità di fine rapporto e Fondi 46
13 Debiti commerciali 47
14 Altre passività correnti 48
15 Patrimonio netto 48
16 Posizione fiscale 49
17 Passività potenziali 50
18 Impegni 50
19 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi e proventi 50
20 Costi operativi 52
21 Costi del personale 53
22 Ammortamenti 53
23 Oneri e proventi diversi 54
24 Proventi ed oneri finanziari 54
25 Imposte sul reddito 54
26 Dividendi 55
27 Utile per azione 55
28 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri 55
29 Operazioni con entità correlate 56
30 Compensi organi sociali, sindaci e revisori 57
31 Imformativa ai sensi L.124/17 art.1 c.125 e ss 57
32 Destinazione del risultato di esercizio 58
33 Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) 59

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38 "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche "la Società" o "Notorious Pictures"), si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).
La Società ha applicato, a partire dal Bilancio annuale al 31 dicembre 2018, le disposizioni normative di cui sopra. I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2018 sono pertanto stati redatti in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2018. Si rimanda alle note illustrative, sia per il dettaglio e le modalità di applicazione dei principi contabili, sia per la riconciliazione tra il Patrimonio Netto al 1° gennaio 2017, al 31 dicembre 2017 e del risultato dell'esercizio 2017 determinato in base ai principi contabili italiani ed agli IFRS.
I prospetti di seguito esposti e commentati sono pertanto stati predisposti riclassificando e rettificando in conformità agli IAS/IFRS, i dati relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, redatto originariamente secondo i Principi Contabili nazionali (ITA GAAP), a cui si fa rinvio.

I dati comparativi al 31 dicembre 2017, così rideterminati, risultano peraltro coincidenti con quanto risultante dal cosiddetto "Bilancio riesposto" secondo IAS/IFRS, predisposto dalla Società su base volontaria fino alla chiusura dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 18 primo comma del Regolamento Emittenti AIM e ai sensi del secondo comma del medesimo articolo, al fine di dare continuità alla informativa finanziaria, avendo incluso nel Documento informativo redatto ai fini della quotazione il Bilancio riesposto secondo i principi IAS /IFRS.

In apposita sezione delle Note esplicative, è riportata l'informativa richiesta ai fini dell'IFRS1 in merito alla prima applicazione degli UE IFRS.

Si premette che tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di Euro salvo ove diversamente specificato.

1.1 DATI DI SINTESI

Dati Economici	Esercizio al 31/12/18	Esercizio al 31/12/2017	Variazione	%
Ricavi	31.533.818	18.138.707	13.395.111	73,85%
Costi operativi	(18.472.826)	(10.649.442)	(7.823.384)	73,46%
Valore Aggiunto	**13.060.992**	**7.489.266**	**5.571.726**	**74,40%**
valore aggiunto %	*41,4%*	*41,3%*		
Costo del personale	**(1.942.016)**	**(1.474.243)**	(467.774)	31,73%
EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo	**11.118.975**	**6.015.023**	**5.103.953**	**84,85%**
ebitda %	*35,3%*	*33,2%*		
Ammortamenti e Accantonamenti	(6.971.079)	(4.117.639)	(2.853.440)	69,30%
EBIT - Risultato operativo	**4.147.897**	**1.897.384**	**2.250.513**	**118,61%**
ebit %	*13,2%*	*10,5%*		
Oneri finanziari netti	(29.096)	(79.283)	50.187	-63,30%
Risultato pre - tax	**4.118.801**	**1.818.101**	**2.300.700**	**126,54%**
Imposte	34.108	(338.722)	372.831	-110,07%
Risultato netto periodo	**4.152.909**	**1.479.379**	**2.673.530**	**180,72%**
risultato %	*13,2%*	*8,2%*		
EPS	***0,19***	***0,07***		

Dati Patrimoniali	31/12/18	31/12/17	Variazione	%
Immobilizzazioni	**14.645.970**	**13.839.746**	**806.224**	**6%**
Attività di esercizio	18.604.209	13.344.351		
Passività di esercizio	(9.393.263)	(7.218.760)		
Capitale Circolante Netto	**9.210.947**	**6.125.590**	**3.085.356**	**50%**
Fondi	**3.709.384**	**5.164.559**	**(1.455.175)**	**-28%**
Capitale Investito netto	**20.147.533**	**14.800.778**	**5.346.755**	**36%**
Posizione Finanziaria netta	**(3.410.064)**	**(6.218.889)**	**2.808.825**	**-45%**
Patrimonio Netto	**23.557.597**	**21.019.667**	**2.537.930**	**12%**

Posizione Finanziaria Netta	31/12/18	31/12/17	Variazione	%
Liquidità	3.410.064	6.218.889	(2.808.825)	-45%
Posizione finanziaria netta	**(3.410.064)**	**(6.218.889)**	**2.808.825**	**-45%**

Rendiconto Finanziario	31/12/18	31/12/17
A. Disponibilità liquide iniziali	6.218.889	3.848.561
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	6.274.931	10.741.196
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(7.470.207)	(7.174.534)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	(1.613.549)	(1.196.334)
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	(2.808.825)	2.370.327
F. Disponibilità liquide finali	3.410.064	6.218.889

Andamento della gestione e risultati economico patrimoniali

Il 2018 è stato un anno di consolidamento organizzativo e di ulteriore sviluppo dei business gestiti, con la continuazione dei notevoli investimenti effettuati negli esercizi precedenti per l'avvio delle attività di produzione e acquisto di diritti relativi alla commercializzazione Direct to Video (DTV).

Il varo della nuova legge "Franceschini" (L.220/2016) mirata allo sviluppo di tutto il comparto cinematografico ha avuto ripercussioni positive anche sull'attività di Notorious. I produttori internazionali hanno cominciato a guardare all'Italia come Paese interessante anche da un punto di vista di agevolazioni fiscali oltre che per la indubbia e comprovata capacità professionale che gli addetti del settore esprimono.

E' proseguito il progetto di diversificazione del business con il rafforzamento dell'attività di produzioni nazionali e co-produzioni internazionali, che ha consentito di avviare un percorso di crescita solido e duraturo. Il business della produzione esecutiva si è incrementato notevolmente rispetto all'anno 2017, e nella prima parte dell'esercizio 2018 sono iniziate le produzioni esecutive dei film stranieri "Bent" e "Lamborghini". La produzione esecutiva di "Bent" si è conclusa entro l'anno 2018, mentre la seconda sta proseguendo anche nell'esercizio 2019.

Con riferimento alle produzioni cinematografiche, Notorious nel corso del 2018 ha completato la produzione associata cinematografica del film "Quanto basta", uscito nelle sale nel corso nel mese di aprile, ed ha avviato una nuova produzione associata del film "Non è vero ma ci credo" che è stata distribuita nelle sale nel mese di ottobre 2018; nel mese di luglio sono iniziate le produzioni associate del film "Achille Tarallo", distribuito nelle sale nel mese di ottobre 2018 e quella del film "Copperman", uscita nelle sale nel mese di febbraio 2019.

Sono proseguiti inoltre gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare alle vendite televisive e new media.

Quanto alle opere di cui la Società ha acquisito i diritti di distribuzione in esclusiva per il territorio italiano, tra i film di maggior successo segnaliamo "Belle e Sebastien – Amici per sempre", "Escobar – il fascino del male" e "Ben is Back".

I **ricavi** del 2018 si attestano a Euro 31.534 migliaia (Euro 18.139 migliaia nel 2017) ed evidenziano un incremento di circa il 74% anno su anno. Rispetto all'anno 2017 le migliori performance si sono registrate nei ricavi theatrical, che sono passati da 4.472 migliaia del 2017 a 5.922 migliaia del 2018, nei ricavi Free Tv che sono passati da 5.675 migliaia del 2017 a 7.598 migliaia del 2018 e nei ricavi Pay Tv che sono passati da 3.388 migliaia del 2017 a 4.117 migliaia del 2018. E' da segnalare che l'esercizio 2018 ha beneficiato di ricavi per la produzione esecutiva per un totale di Euro 10.983 migliaia (riferiti alle opere anzi menzionate), di cui 2.234 migliaia derivanti dal relativo tax credit, contro i 1.903 migliaia totali del 2017.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a Euro 11,1 milioni, in crescita del 85% rispetto a Euro 6 milioni del 2017: l'EBITDA margin si attesta al 35,3% (33,2% al 31 dicembre 2017), stante la minore marginalità delle attività di produzione esecutiva rispetto alle altre aree di business.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è pari a Euro 4,1 milioni, in crescita del 119% rispetto a Euro 1,9 milioni a fine anno 2017, la marginalità sui ricavi si attesta al 13,2%.

L'**utile netto,** pari ad Euro 4,1 milioni, in crescita del 181% rispetto a Euro 1,5 milioni del esercizio 2017, con un'incidenza sui ricavi in crescita dal 8,2% al 13,2% al 31 dicembre 2018.

La Società registra una **posizione finanziaria netta** negativa (cassa netta) per Euro 3,4 milioni (Euro 6,2 milioni al 31 dicembre 2017) dopo aver corrisposto, nel maggio 2018, dividendi per complessivi Euro 1,2 milioni ed effettuato investimenti per l'acquisizione di opere filmiche per Euro 7.459 migliaia, dei quali circa 3.395 migliaia a titolo di acconti di film che usciranno nel corso del 2019 e 2020.

Il **patrimonio netto** è pari a Euro 23,558 milioni (Euro 21,020 milioni al 31 dicembre 2017).

I dati patrimoniali confermano la solidità dell'azienda.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico/finanziaria della Società. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali

previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con gli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

- **ROE**: Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio = (Reddito netto/Patrimonio netto)*100
- **ROA**: Return on Asset – indice di redditività del capitale investito = utile corrente ante oneri finanziari/totale attivo
- **EBIT:** risultato operativo prima di oneri finanziari e tasse
- **EBITDA**: risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e tasse
- **Margine primario di struttura**: differenza fra capitale proprio e attività immobilizzate
- **Margine di struttura secondario**: differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate
- **Liquidità primaria**: rapporto fra attività e passività correnti
- **Liquidità secondaria**: rapporto fra attività correnti al netto del magazzino e passività correnti.

La tabella seguente illustra alcuni indici di redditività concernenti l'esercizio 2018 (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2017):

Indici di redditività	2018	2017
ROE	18%	7%
ROA	11%	6%
EBITDA Margin	35%	33%
EBIT Margin	13%	10%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A integrazione della descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2017).

Indici di struttura	31/12/18	31/12/17
Margine primario di struttura (PN-Immobilizzazioni)	8.911.627	7.179.921
quoziente primario di struttura	161%	152%
Margine secondario di struttura (Margine primario + Fondi)	12.621.011	12.344.480
quoziente secondario di struttura	186%	189%
Liquidità primaria	234%	271%
Liquidità secondaria	232%	268%

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento, e in parte oggetto di aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione:

Attività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci rimanenze, crediti commerciali, crediti d'imposta e altre attività.

Attività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e Diritti di Edizione, altre attività immateriali, attività materiali, crediti finanziari e attività fiscali differite.

Passività di esercizio: la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve

Passività non correnti: la voce è data dalla somma delle voci fondo rischi e oneri e passività fiscali differite e fondo TFR.

Posizione finanziaria netta: la voce è data dalla somma delle voci crediti finanziari, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi, variazione delle rimanenze.

Costi operativi: la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo del personale ed altri costi operativi

Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

1.2 COMMENTO GENERALE

Principali eventi societari

Di seguito si riepilogano i principali eventi societari avvenuti nel corso del 2018.

Assetto societario

Le risultanze del libro soci al 31.12.2018 sono sintetizzate nella tabella che segue:

Risultanze libro soci al 31.12.2018		
1 azionista con % superiore al 2%	18.449.600	82,03%
3 azionisti con % compresa fra 1% 2%	1.075.600	4,78%
4 azionisti con % compresa fra 0,5% e 1%	619.920	2,76%
altri azionisti	2.346.360	10,43%
Totale	**22.491.480**	**100,00%**

Andamento del corso azionario

Alla data del 28.12.2018 il corso del titolo era pari a Euro 3,200 con una capitalizzazione di Euro 71.972.736.

Il prezzo dell'azione ha avuto l'evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	Azioni	market cap
23-giu-14	3,00000	22.316.000	66.948.000
31-dic-14	2,76000	22.316.000	61.592.160
30-giu-15	2,83400	22.316.000	63.243.544
30-lug-15	2,97800	22.491.480	66.979.627
31-ago-15	2,90000	22.491.480	65.225.292
31-dic-15	2,06600	22.491.480	46.467.398
30-giu-16	1,01000	22.491.480	22.716.395
31-dic-16	0,84000	22.491.480	18.892.843
30-giu-17	1,15200	22.491.480	25.910.185
29-dic-17	1,36300	22.491.480	30.655.887
30-giu-18	1,82000	22.491.480	40.934.494
28-dic-18	3,20000	22.491.480	71.972.736

Piano di Buy Back

Come già segnalato nella relazione finanziaria annuale 2017, in data 8 novembre 2017 si è tenuta l'Assemblea degli azionisti che ha deliberato un nuovo piano di acquisto e alienazione di azioni proprie ("Piano di Buy Back") al fine di:

- Dotare la Società di un portafoglio di titoli da impiegare come corrispettivo in operazioni straordinarie;
- Adempiere agli obblighi derivanti da eventuali piani di incentivazione azionaria rivolti agli amministratori, ai dipendenti e collaboratori di Notorious Pictures, che prevedano l'assegnazione di opzioni di acquisto, o l'assegnazione gratuita di azioni;
- Svolgere, nel rispetto delle norme vigenti, le attività a sostegno della liquidità del titolo nel mercato e della regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni, mantenendo la parità di trattamento degli azionisti.

Si precisa che l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie non è finalizzata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Le principali caratteristiche del programma di buy-back approvato dall'Assemblea sono:

- Durata di 18 mesi a partire dalla data di approvazione e compravendita in una o più tranche, esercitabile in qualsiasi momento;
- Operazioni di acquisto di azioni ordinarie fino al massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, ovvero nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, pari a Euro 7.817.030;
- Facoltà di alienare successivamente azioni proprie, senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite previsto dall'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile

Il precedente piano di Buy Back, che si è concluso nel corso del 2017, ha registrato un acquisto di 231.200 azioni proprie.

La nuova attività di Buy Back è iniziata nel corso del mese di dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 le azioni proprie totali acquistate ammontano a 524.800 azioni e rappresentano lo 2,3333% delle 22.491.480 azioni in circolazione; l'esborso complessivo degli acquisti di azioni proprie effettuate nell'esercizio ammonta a 415.480 Euro, che è allocato in apposita riserva negativa di patrimonio netto, unitamente a quanto già in precedenza accantonato.

1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

Condizioni operative

Notorious Pictures è una società indipendente attiva nella produzione e nell'acquisizione di Opere Cinematografiche, nella distribuzione e commercializzazione dei diritti delle stesse in tutti i canali di sfruttamento (cinema, home video, televisione, New Media).

Nel corso del 2018 Notorious Pictures ha distribuito nelle sale cinematografiche 19 opere cinematografiche generando un Box Office pari a Euro 14.134.515, con un totale di presenze pari a 2.318.523 (Fonte Cinetel), che le hanno permesso di collocarsi al terzo posto nella classifica dei distributori italiani indipendenti.

Acquisizioni Film Library e Distribuzione

Notorious Pictures ha partecipato attivamente ai principali mercati e festival mondiali di settore e, grazie agli ottimi rapporti instaurati con i principali operatori, è riuscita ad acquisire 6 nuove opere cinematografiche che permettono di consolidare la line up del 2019 e gettare le basi per quella del 2020, incrementando ulteriormente in quantità e qualità il potenziale della library societaria.

Nell'ottica di un ulteriore incremento dell'attività di vendita dei diritti DTV, nel corso del primo semestre 2018 sono stati acquistati in blocco i diritti di distribuzione di circa 300 film che hanno consentito di rafforzare ulteriormente la library di Notorious.

Nel mese di settembre è stato finalizzato un accordo della durata di 3 anni con Networld S.r.l. per l'acquisizione dei diritti di distribuzione di una Library composta da 178 film di forte valenza artistica e di grande potenziale commerciale.

La concessione dei diritti per la distribuzione delle opere filmiche sarà in modalità Home Video, Pay Tv, Free Tv, SVoD (Subcription Video on Demand): a Notorious Pictures spetterà una fee di distribuzione derivante dai ricavi generati dalla commercializzazione dei film.

Sin dall'inizio della sua attività, la scelta di Notorious Pictures è stata di rafforzare la propria posizione competitiva nella distribuzione theatrical attraverso la selezione di opere cinematografiche caratterizzate da spiccata valenza artistica e commerciale.

Questo approccio commerciale ha permesso alla Società di rafforzare la sua presenza su tutta la catena di distribuzione, consentendo di stringere e consolidare accordi con i principali player italiani in questi settori, quali UCI Italia S.p.A ("UCI"), The Space Cinema S.p.A. ("The Space"), Rai Cinema

S.p.A. ("Rai Cinema"), Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ("Mondadori"), Sky Italia, Mediaset, RSI, Apple, Google, Netflix, Chili e Telecom.

Accordi commerciali

Nel mese di giugno 2018 è stato rinnovato l'accordo commerciale con SKY Italia per la concessione in esclusiva dei diritti delle opere cinematografiche che saranno distribuiti nelle sale da Notorious dal 1 luglio 2018 al 30 giugno 2021. I film acquistati da Sky Italia saranno trasmessi attraverso i canali Pay per View, Pay TV e Video on Demand.

Sempre nel mese di giugno è stato firmato ed eseguito un accordo commerciale con Mediaset RTI per la concessione in via esclusiva, dei diritti di sfruttamento Free TV di un pacchetto di opere cinematografiche.

Inoltre Notorious Pictures ha siglato ed eseguito un accordo con RAI Cinema per la concessione dei diritti di sfruttamento Free TV di una library di 32 opere filmiche.

Nel mese di settembre è stato firmato ed eseguito un nuovo accordo commerciale con Sky Italia per la distribuzione televisiva di 22 film per un valore di circa 1,6 milioni di euro

Nel mese di ottobre è stato siglato un accordo per la durata di due anni, con TaTaTu, innovativa piattaforma social di intrattenimento Avod (advertising video on demand) che rappresenta il terzo operatore al mondo su base blockchain, per la concessione dei diritti di sfruttamento di 300 opere cinematografiche. Il corrispettivo per Notorious sarà su base di revenue sharing.

Produzione Cinematografica

Durante l'anno 2018 si sono completate quattro co-produzioni.

Nel mese di febbraio si sono concluse le attività di post produzione del film "Quanto Basta" che è stato distribuito nelle sale cinematografiche nel mese di aprile 2018.

Successivamente, nel corso 2018 sono state effettuate le riprese della co-produzione del film "Non è vero ma ci credo" che è stato in seguito distribuito nelle sale cinematografiche nel mese di ottobre 2018.

Nel corso del mese di luglio 2018 sono iniziate le riprese del film "Copperman" per il quale Notorious è produttore associato insieme a Rai Cinema e Elio Film. Il film è stato successivamente distribuito nel mese di febbraio 2019.

Sempre nel mese di luglio è stato siglato un accordo di produzioni associata per il film "Achille Tarallo" che è stato distribuito nelle sale cinematografiche nel mese di ottobre 2018.

Vi segnaliamo che in data *10 luglio 2018* Notorious Pictures ha avviato una co-produzione internazionale con la società belga Tarantula per il film "The Shift". Il budget complessivo di spesa ammonta a circa € 2,7 milioni, di cui 60% riferibili a Notorious e il 40% alla belga Tarantula.

L'attività di produzione inizierà nel mese di marzo 2019.

Vi segnaliamo inoltre che Notorious Pictures ha avviato la co-produzione internazionale con la società inglese Tempo Production Ltd per il film "Love, Weddin, Repeat". Il budget di spesa ammonta a circa € 5 milioni, di cui l'80% riferibile a Notorious ed il 20% all'inglese Tempo Production.

Nel corso del 2018 sono state effettuate due produzioni esecutive internazionali di film stranieri, quali "Bent", iniziata e conclusa nell'esercizio, e "Lamborghini", che si concluderà nel corso del 2019.

1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Gli investimenti, come meglio di seguito specificato, hanno riguardato principalmente l'acquisizione di opere filmiche per circa Euro 7.510 migliaia dei quali circa Euro 3.395 migliaia a titolo di acconti di film che usciranno nel 2019 e 2020.

Sono inoltre stati effettuati investimenti in licenze d'uso di software, diritti musicali e per il sito web della Società, per circa Euro 14 migliaia.

Gli investimenti rappresentativi del "core business" societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della Library. La situazione alla data di riferimento del presente bilancio è rappresentata nella tabella che segue:

Investimenti library	Diritti di distribuzione	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale library
Investimenti lordi 2012	225.828	150.975	-	376.803
Investimenti lordi 2013	1.495.213	451.874	-	1.947.087
Investimenti lordi 2014	6.757.031	450.362	325.376	7.532.769
Investimenti lordi 2015	2.689.450	317.250	1.877.982	4.884.681
Investimenti lordi 2016	2.615.634	381.800	3.906.680	6.904.114
Investimenti lordi 2017	3.040.117	493.443	3.578.028	7.111.588
Investimenti lordi 2018	3.766.648	348.200	3.395.321	7.510.169
Totale Library	**20.589.922**	**2.593.904**	**13.083.387**	**36.267.212**

Sono inoltre stati investiti circa Euro 4.115 migliaia in spese per il lancio dei film usciti nel 2018 nelle sale cinematografiche, aventi valore pluriennale ma spesate nell'esercizio in cui sono state sostenute in osservanza dei principi contabili internazionali.

1.5 CORPORATE GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione[1]

Presidente e Amministratore Delegato

Guglielmo Marchetti

Vice Presidente

Ugo Girardi

Amministratori

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni - Davide Rossi[2]

Collegio Sindacale[3]

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D'Agata - Giulio Varrella

Organismo di Vigilanza

Fabrizio Ventimiglia (Presidente) – Paolo Mundula – Patrizia Giannini

Società di Revisione[4]

Deloitte & Touche S.p.A.

Deleghe

Il Presidente Guglielmo Marchetti ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall'art. 16 dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2018 ha confermato Guglielmo Marchetti nella carica di Amministratore Delegato conferendogli ampi poteri per la gestione dell'attività della Società.

In pari data sono stati confermati i poteri vicari al Vicepresidente Ugo Girardi

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance,* è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato

---

[1] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2020
[2] Amministratore Indipendente
[3] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2020
[4] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2020

delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un ***Consiglio di Amministrazione*** composto attualmente da 5 membri nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2018, e che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Società. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- ✓ Attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- ✓ determina, sentito il Collegio Sindacale, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- ✓ esamina ed approva i piani strategici della Società;
- ✓ vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- ✓ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- ✓ vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- ✓ riferisce agli azionisti in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato né il Comitato esecutivo né quello per il controllo interno o il Comitato per le remunerazioni.

La remunerazione del personale subordinato, ad eccezione di quello con qualifica dirigenziale, viene definita dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario

verbalizzante.

Il ***Collegio Sindacale*** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- ✓ agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- ✓ operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- ✓ controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ coordinare la propria attività con quella della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2018 e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

L'**Organismo di Vigilanza** si compone di tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza devono assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività di business, nella salvaguardia della posizione e dell'immagine di cui essa gode nel mercato, nonché delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei dipendenti nella convinzione che mediante l'adozione volontaria del Modello si possa attuare una maggiore sensibilizzazione di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società affinché tali soggetti, nell'espletamento delle proprie attività, improntino la loro condotta a principi di correttezza, trasparenza e coerenza, così da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto.

L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema non solo consente L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema non solo consente alla società di beneficiare dell'esimente prevista dal D.Lgs. 231/2001, ma migliora, nei limiti previsti dallo stesso, la sua Corporate Governance, riducendo il rischio di commissione dei Reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

1.6 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI NOTORIOUS PICTURES S.p.A. E' ESPOSTA

Come ben espresso dai Bollettini Economici di Banca Italia - a cui si rifà la descrizione che segue – nel 2018 è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al

possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In Italia, dopo che la crescita si è interrotta a partire dal terzo trimestre del 2018, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe continuare a diminuire. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

Le condizioni di offerta del credito rimangono nel complesso distese; i tassi di interesse sui prestiti sono solo lievemente più elevati che in maggio, prima del manifestarsi delle tensioni sul mercato dei titoli di Stato. In prospettiva, però, il persistere dell'elevato livello dei rendimenti sovrani e del costo della raccolta bancaria continuerebbe a spingere al rialzo il costo del credito. Negli ultimi sondaggi le imprese indicano condizioni di accesso al credito meno favorevoli.

In tale contesto nazionale e internazionale è possibile evidenziare le principali incertezze e i rischi cui l'attività della Società è esposta:

TIPOLOGIA	SITUAZIONE	AZIONE
Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è certamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico. Qualora, nonostante la lenta ripresa in atto e le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia permanga per alcuni versi ritorni [illegible]	La società ha comunque messo in essere strategie di diversificazione per poter ridurre le conseguenze di crisi determinate o anche fluttuazioni cicliche. Continuo affinamento della qualità dei prodotti ed ampliamento dell'offerta, anche attraverso una decisa interazione con lo sviluppo delle attività digitali, ponendo al centro la forza e il valore di asset fondamentali quali brand e contenuti.
Rischi normativi e regolamentari	La varietà degli ambiti di business in cui opera pone il la Società a confronto con un contesto regolamentare complesso e articolato. L'evoluzione della normativa, in termini di nuove disposizioni o modifiche alla legislazione vigente, può determinare effetti rilevanti sulle variabili competitive e sulle condizioni di mercato in specifiche aree di attività, oltre che generare, a livello di governance societaria, una maggiore onerosità nei processi interni di compliance. Possono inoltre insorgere criticità legate all'evoluzione normativa su specifiche tematiche di business riguardanti gli ambiti di attività in cui opera la Società.	La Società ha definito un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che, attraverso l'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Monitoraggio puntuale riguardo l'emissione di nuovi provvedimenti normativi Tempestivo adattamento delle attività di business e dei prodotti alle modifiche intercorse.

Si rimanda inoltre al paragrafo 28 "Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri" delle Note esplicative, per una completa trattazione dei rischi di natura finanziaria che interessano la Società.

1.7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il management intende proseguire nella strategia di integrazione e crescita nell'ambito delle co-produzioni e produzioni attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori indipendenti italiani ed esteri. Inoltre, continueranno gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare a tutta la catena distributiva con focus sulle vendite a Broadcast e New Media (EST, VOD e SVOD). La Società continuerà nell'azione di ricerca e sviluppo di commesse nell'area delle produzioni esecutive internazionali.

Si prevede che il 2019 sarà l'anno in cui la Società avvierà il settore delle produzioni di serie televisive, come di seguito dettagliato; a tale proposito si segnala che negli ultimi 18 mesi la Società ha acquisito diritti di diverse opere letterarie dalle quali verranno scritte sceneggiature da sottoporre ai vari broadcast/OTT nazionali e internazionali, con l'obiettivo di generare ricavi da questa nuova area di business a partire dal 2020.

La line up del 2019 prevede il lancio al cinema di 18 film.

1.8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2018

Non sono intervenuti fatti e operazioni capaci di incidere sul bilancio in esame.

Costituzione "Notorious Cinemas Srl" ed ingresso nel business della gestione sale cinematografiche

Come già comunicato al Mercato, in data *09 gennaio 2019* è stata costituita NOTORIOUS CINEMAS SRL, newco con sede operativa a Milano, controllata al 100% da Notorious Pictures, capitale sociale versato pari ad Euro 100.000 e dedicata alla gestione diretta di sale cinematografiche condotte esclusivamente in affitto.

Attraverso il lancio di Notorious Cinemas, Notorious Pictures entra nel business della gestione di sale cinematografiche, un'area di attività contigua al core business aziendale, con l'obiettivo di offrire al mercato italiano un nuovo modello di intrattenimento (cinematografico) esperienziale, attraverso l'offerta di un innovativo format di sale cinematografiche. Il progetto viene sviluppato con la guida di Andrea Stratta, Top Manager di provata esperienza nel panorama dei circuiti cinematografici a livello nazionale e internazionale.

I piani di Notorious Cinemas si prefiggono come obiettivo la gestione di circa 20 multiplex in 5 anni ed un obiettivo di circa 5 milioni di spettatori nel 2023. Si prevede che l'avvio di questo nuovo business non richiederà il ricorso ad aumenti di capitale dedicati in quanto il favorevole profilo del capitale circolante tipico di questa attività consente di autofinanziare per la gran parte lo sviluppo della società.

Il modello di business di Notorious Cinemas pone al centro dell'attenzione l'esperienza per l'utente, proponendo una nuova offerta fondata sui più elevati standard tecnici in termini di audio e video, il comfort di altissimo livello delle poltrone, l'accoglienza e il personale qualificato, la cura delle location, la qualità e varietà del food & beverage, l'informatizzazione e automazione dell'area ticketing e ingresso alle sale atta a garantire una maggiore velocità di accesso.

L'avvio di questo progetto gode di un contesto particolarmente favorevole: la nuova legge sul cinema, che prevede risorse finanziarie per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle sale (tax credit); una visibilità di medio periodo sull'offerta di prodotto filmico di significativo potenziale commerciale; un offerta di titoli blockbuster nel periodo estivo da parte delle Major e Indipendenti, a partire dall'estate 2019 (c.d. destagionalizzazione), di un numero importante di film di enorme richiamo per il pubblico; la nuova legge sulle finestre di sfruttamento tra i diversi media (c.d. Windows), per i film di nazionalità italiana, che protegge le sale cinematografiche dalla concorrenza delle nuove piattaforme digitali.

In data *14 gennaio 2019* la controllata Notorious Cinemas, ha sottoscritto un contratto preliminare con IGD MANAGEMENT srl, società interamente controllata da IGD – Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.A., per l'affitto del ramo d'azienda di proprietà IGD, relativo a un Multiplex (10 schermi) sito presso il Centro Commerciale Sarca a Sesto San Giovanni (MI), che sarà pertanto il primo Multiplex a brand Notorious Cinemas.

L'accordo d'affitto, di carattere pluriennale, prevede una conduzione iniziale di 9 anni, a partire dall'1 marzo 2019, cui si aggiungono, al termine, ulteriori 9 anni.

Il Multiplex, che beneficia di un'ubicazione strategica, sarà completamente ristrutturato nel periodo estivo; Notorious realizzerà un innovativo format di sale cinematografiche, c.d. Notorious Cinemas "Experience", sviluppato con l'expertise internazionale dell'Amministratore Delegato, Andrea Stratta. Il format propone un nuovo modello di intrattenimento basato sui più elevati standard tecnici di audio e video, comfort di altissimo livello, accoglienza qualificata, location accurate, qualità del food & beverage, informatizzazione e automazione dell'area ticketing. Il contratto definitivo è stato firmato in data 27 febbraio 2019.

Le prime settimane di gestione del Multiplex da parte della controllata hanno mostrato risultati in linea con le previsioni di budget e con l'andamento di mercato

Nuove produzioni e coproduzioni cinematografiche

In data 21 gennaio 2019, la Società ha sottoscritto il primo accordo per la produzione esecutiva internazionale di 10 Web Series con il produttore statunitense AMBI Distribution Corp.

Il valore complessivo della commessa è pari a 7,0 milioni di dollari. Notorious Pictures realizzerà nel corso del 2019 le seguenti serie web: Andron, 2047, All Roads lead to Rome, Black Butterfly, Bent, Future World, Rupture, In Dubious Battle, The Music of Silence e Beyond the Edge.

In data *30 gennaio 2019* , Notorious Picutres ha acquisito da STX Entertainment i diritti di distribuzione in esclusiva per il mercato italiano del film "The Upside", remake statunitense del film francese "Quasi amici - Intouchables", scritto e diretto nel 2011 da Olivier Nakache e Éric Toledano.

Il film, che racconta l'improbabile amicizia tra un miliardario tetraplegico e un disoccupato che assume come badante senza qualifiche, è diretto da Neil Burger e vede nel ruolo di protagonisti Bryan Cranston (il ricco Phil) e Kevin Hart (l'aiutante Dell). Nel cast anche Nicole Kidman, nel ruolo dell'assistente personale di Phil (Yvonne).

Presentato in anteprima al Toronto International Film Festival, "The Upside" è uscito in USA nelle sale cinematrografiche l'11 Gennaio 2019 e ha generato al Box Office, fino ad oggi, circa 51 milioni di dollari (44 milioni di euro).

Le riprese delle nuove coproduzione inzieranno, per "Love,Wedding,Repeat" il 6 maggio e termineranno il 7 luglio, mentre quelle di "The Shift" nel corso del mese di luglio 2019.

L'attività della Società sta sostanzialmente proseguendo secondo le direttrici illustrate nei piani pubblicati.

1.8 ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azione, né titoli o valori similari.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA AL 31.12.2018

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	31/12/18	31/12/17	Variazioni	Var. %
Attività non correnti					
- Diritti di distribuzione e Produzione		*8.506.315*	*7.346.960*	1.159.355	16%
- Diritti di edizione		*702.247*	*627.493*	74.753	12%
- Immobilizz.Immateriali in corso - Acconti		*4.920.832*	*5.593.619*	(672.788)	-12%
- Altre attività immateriali		*106.753*	*138.304*	(31.552)	-23%
Attività immateriali	4	14.236.145	13.706.377	529.768	4%
Attività Materiali	5	57.356	82.137	(24.781)	-30%
Attività Finanziarie	6	9.903	12.265	(2.362)	-19%
Attività per imposte anticipate	7	342.566	38.968	303.598	779%
Totale attività non correnti		**14.645.970**	**13.839.747**	**806.223**	6%
Attività correnti					
Rimanenze	8	214.033	181.729	32.304	18%
Crediti commerciali	9	14.682.834	12.409.747	2.273.087	18%
Crediti tributari	7	3.256.415	405.199	2.851.216	704%
Altre attività correnti	10	450.927	347.676	103.251	30%
Cassa ed altre disponibilità liquide	11	3.410.064	6.218.889	(2.808.825)	-45%
Totale attività correnti		**22.014.273**	**19.563.240**	**2.451.034**	13%
Totale attività		**36.660.244**	**33.402.986**	**3.257.257**	**10%**
Passività non correnti					
Indennità di fine rapporto	12	285.065	245.075	39.990	16%
Fondi	12	87.036	87.036	-	-
Passività per Imposte differite	7	3.337.284	4.832.448	(1.495.164)	-31%
Totale passività non correnti		**3.709.384**	**5.164.559**	**(1.455.175)**	-28%
Passività correnti					
Debiti commerciali	13	7.164.082	6.685.686	478.395	7%
Debiti per imposte sul reddito	7	1.742.580	136.007	1.606.572	1181%
Altre passività correnti	14	486.601	397.066	89.535	23%
Totale passività correnti		**9.393.263**	**7.218.760**	**2.174.502**	30%
Totale passività		**13.102.647**	**12.383.319**	**719.328**	**6%**
- Capitale sociale		562.287	562.287	-	-
- (Azioni proprie)		(614.515)	(199.035)	(415.480)	209%
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		19.456.915	19.177.037	279.879	1%
- Utile (Perdita) del periodo		4.152.909	1.479.379	2.673.530	181%
Totale patrimonio netto	15	**23.557.597**	**21.019.667**	**2.537.930**	**12,1%**
Totale passività + patrimonio netto		**36.660.244**	**33.402.986**	**3.257.258**	**9,8%**

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note	Esercizio al 31/12/2018	Esercizio al 31/12/2017	variazione 2018 vs2017	var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	28.048.701	16.869.483	11.179.218	66%
Altri Ricavi e proventi	19	3.452.812	1.228.342	2.224.470	181%
Variazione rimanenze prodotti finiti	8	32.304	40.882	(8.578)	-21%
Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi	**19**	**31.533.818**	**18.138.707**	**13.395.110**	**74%**
Costi Operativi: Mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	20	(333.425)	(255.855)	(77.569)	30%
Costi Operativi: Costi per servizi	20	(17.764.408)	(9.863.901)	(7.900.507)	80%
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	20	(224.129)	(206.824)	(17.304)	8%
Costo del Personale	21	(1.942.016)	(1.474.243)	(467.774)	32%
Oneri e Proventi diversi	23	(150.865)	(322.861)	171.996	-53%
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	22	(6.943.807)	(4.089.291)	(2.854.517)	70%
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	22	(27.271)	(28.348)	1.076	-4%
Risultato Operativo		**4.147.897**	**1.897.384**	**2.250.513**	119%
Proventi e Oneri Finanziari	24	(29.096)	(79.283)	50.187	-63%
Risultato prima delle imposte		**4.118.801**	**1.818.101**	**2.300.700**	127%
Imposte sul reddito	25	34.108	(338.722)	372.831	-110%
Risultato Netto		**4.152.909**	**1.479.379**	**2.673.531**	181%

2.2.1 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo	Esercizio al 31/12/18	Esercizio al 31/12/17
Risultato Netto	**4.152.909**	**1.479.379**
Componenti riclassificabili a Conto Economico		
Componenti riclassificate a Conto Economico		
Componenti non riclassificati a Conto Economico		
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale	-	-
Risultato netto complessivo	4.152.909	1.479.379

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/18	31/12/17
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	6.218.889	3.848.561
Gestione reddituale		
Utile del'esercizo	**4.152.909**	**1.479.379**
rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN		
Ammortamenti	6.971.079	4.117.639
Variazione Fondi	39.990	78.515
Variazione Fondo Imposte	(1.495.164)	(238.265)
Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante	**9.668.813**	**5.437.266**
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	(32.304)	(40.882)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(2.276.582)	4.183.995
(Aumento) diminuzione dei crediti tributari	(2.851.216)	144.227
(Aumento) diminuzione delle altre attività correnti	(406.849)	540.426
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	478.395	365.392
Aumento (diminuzione) dei debiti per imposte sul reddito	1.606.572	4.096
Aumento (diminuzione) delle altre passività correnti	88.102	106.675
B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	**6.274.931**	**10.741.196**
(Investimenti) Disinvestimenti		
- Attività Immateriali	(7.473.327)	(7.165.314)
- Attività materiali	757	(9.123)
- Attività finanziarie	2.362	(97)
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(7.470.207)**	**(7.174.534)**
Attività finanziaria		
Acquisto Azioni Proprie	(415.480)	(18.765)
Dividendi pagati	(1.198.069)	(1.177.569)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli		-
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari		
D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA	(1.613.549)	(1.196.334)
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)	(2.808.825)	2.370.328
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.410.064	6.218.889

2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di movimento nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017

Variazioni del Patrimono Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2015	**562.287**	**6.885.713**	**100.000**	**111.580**	**-**		**-**	**182.145**	**2.549.367**	**10.391.092**
Destinazione risultato esercizio 2015				877			1.799.318	749.172	(2.549.367)	(0)
Dividendi							(1.799.318)			**(1.799.318)**
Azioni Proprie					(180.270)					**(180.270)**
Risultato d'esercizio 2016									1.191.390	**1.191.390**
Saldi al 31 dicembre 2016	**562.287**	**6.885.713**	**100.000**	**112.457**	**(180.270)**		**-**	**931.317**	**1.191.390**	**9.602.894**
Destinazione risultato esercizio 2016							1.189.799	1.591	(1.191.390)	0
Dividendi							(1.189.799)			**(1.189.799)**
Azioni Proprie					(18.765)					**(18.765)**
Riserva FTA IAS e Utili a Nuovo FTA IAS						11.145.959				**11.145.959**
Risultato d'esercizio 2017									1.479.379	**1.479.379**
Saldi al 31 dicembre 2017	**562.287**	**6.885.713**	**100.000**	**112.457**	**(199.035)**	**11.145.959**	**-**	**932.908**	**1.479.379**	**21.019.667**
Destinazione risultato esercizio 2017							1.199.502	279.879	(1.479.381)	-
Dividendi							(1.199.502)			**(1.199.502)**
Azioni Proprie					(415.477)					**(415.477)**
Risultato d'esercizio 2018									4.152.909	**4.152.909**
Saldi al 31 dicembre 2018	**562.287**	**6.885.713**	**100.000**	**112.457**	**(614.513)**	**11.145.959**	**-**	**1.212.786**	**4.152.907**	**23.557.597**

2.5 NOTE ESPLICATIVE

1 Premessa

Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, è una società indipendente attiva nella produzione e nell'acquisizione di Opere Cinematografiche, ed opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società, quotata al mercato AIM gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2018 è costituita da 867 titoli in concessione temporanea, oltre a 7 film di produzione e produzione associata di proprietà della Società.

La presente Relazione è espressa in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione del bilancio consolidato della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2019.

2 Principi contabili e Criteri di valutazione

Come illustrato nella Relazione degli Amministratori, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

La Società ha applicato a partire dal Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 le disposizioni normative di cui sopra. I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2018, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

In particolare si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

In apposita sezione delle presenti Note esplicative è riportata l'informativa richiesta ai fini dell'IFRS1 in merito alla prima applicazione degli UE IFRS.

Forma e contenuto

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità.

Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

• nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;

• nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) del periodo come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;

• il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro. Si segnala inoltre che, ai fini di una migliore comprensione e dare una rappresentazione omogenea dei dati, si è provveduto ad alcune specifiche riclassificazioni di alcuni dati relativi al periodo precedente posto a confronto negli schemi di bilancio anzi riportati.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2018

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2018:

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*** che, unitamente ad ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016, è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
    - l'identificazione del contratto con il cliente;
    - l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
    - la determinazione del prezzo;
    - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;

- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

In fase di prima adozione dell'IFRS 15 è stato adottato il metodo retrospettivo completo, senza identificare effetti che abbiano comportato la riesposizione dei valori degli schemi di bilancio comparativi.

- In data 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'**IFRS 9 – *Financial Instruments: recognition and measurement***. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

  Il principio introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste variazioni siano dovute alla variazione del merito creditizio dell'emittente della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel prospetto "*Other comprehensive income*" e non più nel conto economico. Inoltre, nelle modifiche di passività finanziarie definite come non sostanziali non è più consentito spalmare gli effetti economici della rinegoziazione sulla durata residua del debito modificando il tasso di interesse effettivo a quella data, ma occorrerà rilevarne a conto economico il relativo effetto.

  Con riferimento all'*impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39*)* utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici. Il principio prevede che tale *impairment model* si applichi a tutti gli strumenti finanziari, ossia alle attività finanziarie valutate a costo ammortizzato, a quelle valutate a *fair value through other comprehensive income*, ai crediti derivanti da contratti di affitto e ai crediti commerciali.

Infine, il principio introduce un nuovo modello di *hedge accounting* allo scopo di adeguare i requisiti previsti dall'attuale IAS 39 che talvolta sono stati considerati troppo stringenti e non idonei a riflettere le politiche di *risk management* delle società. Le principali novità del documento riguardano:

- l'incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, includendo anche i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
- il cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
- le modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell'80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettica della relazione di copertura.

La maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.

In fase di prima applicazione dell'IFRS 9 è stato adottato il metodo retrospettivo modificato. Conseguentemente non sono state apportate modifiche agli schemi comparativi e i relativi impatti sono stati iscritti nel patrimonio netto iniziale.
In relazione alle principali modifiche introdotte dall'IFRS 9, si segnalano i seguenti impatti:

Svalutazione dei crediti
Ai sensi dell'IFRS 9, è stato adottato il modello dell'Expected Credit Loss ai crediti in essere.
Per quanto attiene i crediti commerciali, in particolare, l'applicazione di tale metodo ha previsto la svalutazione specifica dei crediti che presentano difficoltà di incasso, e una svalutazione generica per tutti gli altri crediti, compresi quelli non scaduti. Tale approccio corrisponde nella sostanza a quanto effettuato anche nei precedenti esercizi e non ha pertanto comportato la rilevazione di svalutazioni addizionali.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS e IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA' AL 31 DICEMBRE 2018:

- Principio **IFRS 16 – *Leases*** (pubblicato in data 13 gennaio 2016), destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

  Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

  Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

  Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata.

  La Società ha in corso di completamento il progetto di assessment preliminare dei potenziali impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1° gennaio 2019). Tale processo si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments***. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l'entità pagherà o recupererà l'importo in

questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea:

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)".
- "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle"
- "Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)".
- "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)".
- "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)".
- "IFRS 10 e IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture"

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di questa interpretazione.

Criteri di valutazione

Diritti immateriali e altre attività immateriali non correnti

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una parte di diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli

ammortamenti.

Perdita di valore delle attività

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del Goodwill, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le cash generating units sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di produzione è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato, attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto

della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti commerciali

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando il diritto al corrispettivo e i benefici economici conseguenti la vendita diventano incondizionati e l'obbligazione risulta soddisfatta. Nel caso di diritti sui film, tale momento viene individuato con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali. I ricavi derivanti dai contratti di vendita di DVD BRD vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuta vendita ricevute da parte del distributore RAI Cinema. I ricavi vengono ridotti per tenere conto dei resi futuri relativi a vendite effettuate nel corso dell'esercizio. Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte dell'emittente televisiva SKY.

Contributi pubblici

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di due tipologie di contributi pubblici, ovvero:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere

cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dall'1 gennaio 2017), così come regolata dal decreto "Tax Credit" Produttori, recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;

- contributi alla distribuzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità al Programma.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di pagamento e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (tax credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati nel conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti per la distribuzione è rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie dei diritti immateriali.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

Specificamente per quanto concerne il presente bilancio riesposto non essendo lo stesso rappresentativo di un periodo fiscalmente rilevante, nel calcolo non si è tenuto conto delle differenze temporanee di imponibile ma solo di quelle permanenti.

Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio riesposto e delle relative note esplicative ha richiesto l'effettuazione di stime e assunzioni basate su giudizi soggettivi, esperienza storica ed informazioni disponibili; i dati a consuntivo potrebbero differire anche significativamente da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- ✓ Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "individual film forecast computation method", considerando la serie storica pregressa per la società.
- ✓ Stima dei resi di distribuzione dei prodotti home video.
- ✓ Stima della recuperabilità dei crediti.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

3 Informativa di settore

La società non è a fini gestionali organizzata in settori di business separati. Segue e monitora costantemente ogni singola linea di ricavo, contraddistinta dal canale media di sfruttamento dei diritti, ma in considerazione della sinergia fra i vari sfruttamenti e alla concatenazione dei risultati commerciali non ha configurato all'interno della attività globalmente considerata conti economici separati fra le varie linee e prezzi di trasferimento interni.

4 *Attività non correnti: immateriali*	31/12/18	31/12/17	Variazione
	14.236.145	*13.706.377*	*529.769*

La voce ha subito un incremento nell'esercizio pari a circa Euro 530 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altri diritti di utilizzazione	Marchi	Sviluppo	Totali
Valore Netto contabile 31.12.2017	**7.346.960**	**627.493**	**5.593.618**	**37.311**	**-**	**100.994**	**13.706.377**
Investimenti al 31.12.2018	3.766.648	348.200	3.395.321	9.858	251	4.420	7.524.698
Crediti Commerciali							-
Riclassifiche al 31.12.2018	3.899.588	117.400	(4.016.988)		-		-
Utilizzo Fondo al 31.12.2018	-	-			-		-
Decrementi Cespite al 31.12.18			(51.120)				(51.120)
Ammortamenti al 31.12.2018	(6.506.881)	(390.847)	-	(14.616)	(50)	(31.413)	(6.943.807)
Costo Storico al 31.12.2018	28.553.785	2.711.303	4.920.832	77.965	3.251	157.066	36.424.202
Fondo Amm.to al 31.12.2018	(20.047.470)	(2.009.056)	-	(45.414)	(3.050)	(83.065)	(22.188.056)
Valore Netto contabile 31.12.2018	**8.506.315**	**702.247**	**4.920.832**	**32.551**	**201**	**74.000**	**14.236.145**

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai film in concessione facenti parte della "Library".

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono per circa Euro 3.395 migliaia a Minimi Garantiti già pagati ai licenzianti per film che verranno distribuiti nel corso del 2019-2020.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati secondo il metodo definito "individual-film-forecast-computation method", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale

dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati.

5 *Attività non correnti: materiali*	31/12/18	31/12/17	Variazione
	57.356	*82.137*	*(24.781)*

La voce ha subito un decremento nel periodo pari a circa Euro 25 migliaia.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Valore Netto contabile al 31.12.2017	**6.894**	**75.244**	**82.137**
Investimenti al 31.12.2018	2.050	1.507	3.556
Disinvestimenti al 31.12.2018	-	(4.314)	(4.314)
Utilizzo Fondo al 31.12.2018	-	3.248	3.248
Ammortamenti al 31.12.2018	(4.036)	(23.235)	(27.271)
Costo Storico al 31.12.18	27.932	150.520	178.452
Fondo Ammortamento al 31.12.2018	(23.025)	(98.070)	(121.095)
Valore Netto contabile al 31.12.2018	**4.907**	**52.450**	**57.356**

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing.

6 *Attività non correnti: finanziarie*	31/12/18	31/12/17	Variazione
	9.903	*12.265*	*(2.362)*

La voce subisce un decremento di Euro 2,4 migliaia dovuto alla restituzione di un deposito cauzionale.

7 *Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite*

7 *Crediti tributari*	31/12/18	31/12/17	Variazione
	3.256.415	*405.199*	*2.851.216*

Crediti tributari	31/12/18	31/12/17	Variazione
Erario c/IVA	1.271.751	36.741	1.235.010
Erario c/ IRES corrente	-	47.648	(47.648)
INAIL c/Anticipi	5.898	3.761	2.137
Crediti imposta da leggi speciali	1.978.766	316.978	1.661.788
Ritenute subite su interessi attivi	-	71	(71)
Totali	**3.256.415**	**405.199**	**2.851.216**

I crediti per imposte da leggi speciali, si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sulla produzione e sulla produzione esecutiva, al tax credit distribuzione, maturati ma non ancora utilizzati al 31 dicembre 2018. La variazione dell'esercizio è legata alla maturazione dei crediti di imposta per le produzioni esecutive maturate nel corso del 2018 e non ancora utilizzati in compensazione nell'esercizio.

Il significativo incremento del credito IVA rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è dovuto alla forte crescita nell'esercizio 2018 dell'attività di produzione esecutiva che genera il credito di imposta.

7	*Attività per imposte anticipate*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		342.566	*38.968*	*303.598*

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è prevalentemente ascrivibile a IRES e IRAP su ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio e a compensi amministratori del quarto trimestre 2018, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2019.

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

situazione al 31.12.2017		Imponibile IRES	Imponibile IRAP	% ires	Imposta IRES	% irap	Imponibile IRAP	Totale imposte
Fondo rischi su crediti	2013	13.513,18		24%	3.243		0,00	
Fondo rischi su crediti	2014	55.575,86		24%	13.338		0,00	
accantonamento fondo resi	2016	87.035,55		24%	20.889		0,00	
Perdite fiscale	2016	-0		24%	0		0,00	
ACE	2016	0,00		24%	0		0,00	
com.Amm. Girardi 2017 non pagati	2017	6.240,00		24%	1.498		0,00	
Totali		**162.364,59**	**0,00**	**24%**	**38.968**	**-**	**-**	**38.968**
Utilizzi 2018								
utilizzo f.do sval.crediti	2018	6.174		24%	1.482			1.482

com.Amm. Girardi 2017 non pagati	2017	6.240		24%	1.498			1.498
Totali		**12.414**			**2.979**			**2.979**
Accantonamenti 2018								
Ammort.2018 superiore 50%	2018	1.016.307	1.016.307	24,0%	243.914	4,33%	44.016	287.930
comp.Amm. 2018 non pagati	2018	77.700		24,0%	18.648			18.648
Totali		**1.094.007**	**1.016.307**		**262.562**		**44.016**	**306.578**
situazione al 31.12.2018								
Totali		**1.243.957**		**24%**	**298.550**		**44.016**	**342.566**

7	*Passività per imposte differite*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		3.337.284	*4.832.448*	*(1.495.164)*

Dal periodo di imposta 2018, la Società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP appostati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, ed IAS/IFRS). La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 1.329 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

7	*Debiti per imposte sul reddito*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		1.742.580	*136.007*	*1.606.572*

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue:

Debiti tributari	31/12/18	31/12/17	Variazione
Erario c/ritenute su redditi di terzi	86.589	73.308	13.281
Erario c/IRES corrente	1.440.967	-	1.440.967
Erario c/Irap corrente	215.023	62.699	152.324
Totali	**1.742.580**	**136.007**	**1.606.572**

L'incremento del saldo a debito per imposte correnti IRES ed IRAP rispetto alla chiusura dell'esercizio 2017 è dovuto alla crescita della base imponibile delle imposte correnti rispetto all'anno precedente, come meglio dettaglio nella parte relativa alle imposte.

8	*Rimanenze*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		214.033	*181.729*	*32.304*

La voce è rappresentativa dei prodotti HV (blu ray e DVD) detenuti dal distributore RAI Cinema S.p.A. in conto vendita, ma non ancora venduti da parte del distributore unico della società.
La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

9	*Crediti commerciali*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		14.682.834	*12.409.747*	*2.273.087*

La composizione della voce è la seguente:

Crediti commerciali	31/12/18	31/12/17	Variazione
Crediti v/Clienti	14.841.020	12.574.106	2.266.914
Fondo rischi su crediti	(158.186)	(164.359)	6.174
Totale crediti commerciali	**14.682.834**	**12.409.747**	**2.273.087**

L'incremento della voce è legato essenzialmente a crediti per fatture da emettere relative a contratti conclusi e per film consegnati ma non ancora fatturati ai clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 158.186. La Società ritiene che il rischio di credito sussista quasi esclusivamente nei confronti dei clienti che hanno un saldo di importo modesto.

10	*Altre attività correnti*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		450.927	*347.676*	*103.251*

Altre attività correnti	31/12/18	31/12/17	Variazione
Risconti Attivi P&A	214.582	346.902	(132.321)
Anticipi a fornitori	355	12	342,55
Anticipi a dipendenti	1.817	761	1.055
Altri crediti	234.173	-	234.173
Totale	**450.927**	**347.676**	**103.250**

I risconti attivi, sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, e si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti nell'esercizio in relazione a film che avranno la loro manifestazione economica nel corso del 2019.

Gli Altri crediti si riferiscono ai contributi comunitari riconosciuti a fronte della performance di mercato delle opere distribuite.

Non sussiste, al 31.12.2018, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

11	*Cassa ed altre disponibilità liquide*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		3.410.064	*6.218.889*	*(2.808.825)*

Cassa e altre disponibilità liquide	31/12/18	31/12/17	Variazione
Saldi C/C bancari	3.409.841	6.218.088	(2.808.247)
Cassa contanti	224	801	(577)
Totale	**3.410.064**	**6.218.889**	**(2.808.825)**

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle diponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario

12	*Indennità di fine rapporto e Fondi*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		372.101	*332.111*	*39.990*

L'analisi della voce che, globalmente, è aumentata di Euro 39,9 migliaia è la seguente:

Indennità di fine rapporto e Fondi	31/12/17	accantonamenti	utilizzi	31/12/18	Variazione
Fondo TFR	245.075	98.461	(58.472)	285.065	39.990
Fondo resi stimati su vendite	87.036	-	-	87.036	-
Totali	332.111	98.461	(58.472)	372.101	39.990

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrante nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della recente costituzione della società e della modesta anzianità e numero del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale.

Gli incrementi del fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio.

L'intero importo del Fondo resi su vendite è riferito al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente stimato nella indicata misura, che in futuro vi siano resi sulle vendite di prodotti audiovisivi (DVD e BRD) venduti prima del 31.12.2018 e quindi che hanno concorso alla quantificazione dei ricavi di esercizio.

13	*Debiti commerciali*	31/12/18	31/12/17	Variazione
		7.164.082	***6.685.686***	***478.395***

Per quanto riguarda i debiti commerciali la composizione è la seguente

Debiti commerciali	31/12/18	31/12/17	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	6.331.698	5.982.937	348.761
Debiti vs/Fornitori Estero	832.384	702.749	129.635
Totale debiti vs fornitori	**7.164.082**	**6.685.686**	**478.395**

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Rispetto alla chiusura dell'esercizio 2017 si registra un incremento di Euro 478 migliaia legato principalmente alle diverse dinamiche di pagamenti.

I debiti verso fornitori esteri, pari ad Euro 832 migliaia, sono contratti verso fornitori europei (Ungheria, Gran Bretagna, Germania, Irlanda e Francia).

14 *Altre passività correnti*	31/12/18	31/12/17	Variazione
	486.601	*397.066*	*89.535*

Altre passività correnti	31/12/18	31/12/17	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	140.020	185.602	(45.583)
Anticipi da clienti	99.266	3.028	96.238
Debiti diversi vs Dipendenti	247.316	208.436	38.880
Totale altre passività correnti	**486.601**	**397.066**	**89.535**

I debiti verso istituti previdenziali sono stati pagati all'inizio dell'esercizio corrente alle rispettive scadenze di Legge.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a debiti per gli stipendi di dicembre 2018 corrisposti a gennaio 2019 nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

15 *Patrimonio Netto*	31/12/18	31/12/17	Variazione
	23.557.597	*21.019.667*	*2.537.929*

Patrimonio Netto	31/12/18	31/12/17	Variazione
- Capitale sociale	562.287	562.287	-
- Riserva Legale	112.457	112.457	-
- Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	-
- Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	-
- Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	-
- (Azioni proprie in portafoglio)	(614.515)	(199.035)	(415.480)
- Utili (Perdite) portati a nuovo	1.212.786	932.908	279.879
- Utile (Perdita) del periodo	4.152.909	1.479.379	2.673.530
Totale	**23.557.597**	**21.019.667**	**2.537.929**

La variazione del patrimonio netto pari ad Euro 2.538 migliaia è dovuta alla rilevazione dell'utile del periodo, al netto degli utili 2017 portati a nuovo per Euro 280 migliaia ed all'incremento della Riserva per l'acquisto di azioni proprie per Euro 415.480, al netto dell'utilizzo di seguito commentato.

Si informa che, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 gennaio 2018, sono state assegnate ad un dirigente, a titolo gratuito e di remunerazione straordinaria, numero 10.000 azioni della Società tra quelle della stessa detenute in portafoglio. A seguito di questa assegnazione la Riserva presente nel patrimonio è stata ridotta per Euro 13.550.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS al 1°gennaio 2017, data di transizione.

L'Utile portato a nuovo FTA-IAS, pari a Euro 105 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione ed il risultato economico redatti secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quelli elaborati in applicazione dei nuovi principi contabili alla data del 31 dicembre 2017.

Il capitale sociale pari ad Euro 562.287 è rappresentato da n.22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Situazione delle riserve al 31 dicembre 2018

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzo	Quota Disponibile	Quota Distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	562.287	B	-	-		
Riserve di Capitale:						
- Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713		
- Riserva Versamento c.to Capitale	100.000					
- Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959		
Riserve di Utili:						
-Riserva Legale	112.457	A,B	112.457	-		
- Riserva Statutaria	-		-	-		
- Utile portato a nuovo	1.212.786	A,B,C	1.212.786	1.212.786	(70.988)	
Totale	**20.019.203**		**19.356.916**	**19.244.459**	**(70.988)**	

Note:	31.12.18
il valore netto contabile dei costi di impianto/ampliamento ammontano ad Euro:	-
il valore netto contabile dei costi di sviluppo ammontano ad Euro:	74.000
risultano perdite nette su cambi non realizzate per:	-
	74.000

16 Posizione fiscale

In ragione della recente costituzione della Società i periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono il 2013, 2014, 2015 e 2016 sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

La società non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

La società non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica. In particolare nel corso dell'esercizio 2018, la società ha beneficiato del tax credit sulla produzione esecutiva per film stranieri girati in Italia, relativo al film "Black Butterfly", "Bent" e "Lamborghini", al tax credit produzione per il film "Non è vero ma ci credo" e quello della distribuzione per il film "La verità vi spiego sull'amore", "il Contagio" e "Quanto basta".

17 Passività potenziali

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31.12.2018.

18 Impegni

Gli Impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare si riferiscono a:

- Impegni contrattuali nei confronti dei licenziatari per Euro 7.723 migliaia circa per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2018.
- Impegni per canoni di locazione futuri per gli uffici di Roma per Euro 238 migliaia. In data 31/08/2018 il contratto di Roma è stato rinnovato per ulteriori 6 anni alle medesime condizioni contrattuali precedenti.
- Impegni per canoni di locazione per gli uffici di Milano, in scadenza al 30/04/2021 per Euro 146 migliaia circa.

19	*Ricavi delle vendite, prestazione e altri ricavi e proventi*	2018	2017	Variazione
		31.533.818	*18.138.707*	*13.395.111*

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente

Ricavi delle vendite, prestazione, altri ricavi e proventi	2018	% su ricavi totali	2017	% su ricavi totali	Variazione	Var. %
Ricavi Theatrical	5.922.458	18,8%	4.471.830	24,7%	1.450.628	32,44%
Ricavi Home Video	391.623	1,2%	193.638	1,1%	197.984	102,24%
Ricavi Edicola	55.355	0,2%	20.632	0,1%	34.723	168,29%
Ricavi Vendite Internazionali	63.513	0,2%	3.207	0,0%	60.306	
Ricavi Pay TV	7.598.000	24,1%	5.675.000	31,3%	1.923.000	33,89%
Ricavi Free TV	4.116.982	13,1%	3.388.092	18,7%	728.890	21,51%
Ricavi Pay Per View	491.367	1,6%	326.101	1,8%	165.266	50,68%
Ricavi New Media	624.526	2,0%	1.262.983	7,0%	(638.458)	-50,55%
Ricavi per provvigioni	35.000	0,1%	-	0,0%	35.000	
Prestaz.servizi prod. esecutiva	8.749.878	27,7%	1.528.000	8,4%	7.221.878	472,64%
	28.048.701	**88,9%**	**16.869.483**	**93,0%**	**11.179.218**	**66,27%**
Variazione rimanenze prodotti	32.304	0,1%	40.882	0,2%	(8.578)	-20,98%
Altri Ricavi e proventi	3.452.812	10,9%	1.228.342	6,8%	2.224.470	181,10%
Totale	**31.533.818**		**18.138.707**		**13.395.111**	73,85%

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo i ricavi uniformemente ripartiti su tutto il territorio nazionale.

I **ricavi** del 2018 si attestano a Euro 31.534 migliaia (Euro 18.135 migliaia al 31 dicembre 2017) ed evidenziano un incremento di circa il 74%. Rispetto all'anno 2017 le migliori performance si sono registrate nei ricavi theatrical che sono passati da 4.472 migliaia del 2017 a 5.922 migliaia del 2018, con una crescita pari al 32%, nei ricavi Free Tv che sono passati da 5.675 migliaia del 2017 a 7.598 migliaia del 2018, con una crescita pari al 21,5%, e nei ricavi Pay Tv che sono passati da 3.388 migliaia del 2017 a 4.117 migliaia del 2018, con una crescita pari al 34%. E' da segnalare che il 2018 ha beneficiato di ricavi per la produzione esecutiva per un totale di Euro 10.983 migliaia (riferiti alle opere anzi menzionate), di cui 2.234 migliaia derivanti dal relativo tax credit, allocato tra gli altri ricavi, contro i 1.903 migliaia totali del 2017.

In generale i canali Home Video, Edicola e Pay per View hanno registrato un incremento rispetto ai risultati dell'anno 2017.

Gli altri ricavi, pari ad Euro 3.514 migliaia, si riferiscono ai contributi tax credit per produzioni esecutive e distribuzione per circa 2.800 migliaia, a contributi film commission per circa 177 migliaia, a contributi media europei per circa 234 migliaia e per la parte residua ai proventi da attività promozionali e cambi merce.

20 *Costi Operativi*	2018	2017	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	***150.794***	***147.175***	***3.618***
Costi per servizi	***18.171.167***	***10.179.405***	***7.991.762***
	18.321.961	***10.326.580***	***7.995.381***

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi Operativi	2018	% su costi totali	2017	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	36.143	0,20%	37.615	0,4%	(1.472)	-3,91%
Costo di produzione e confezionamento HV	114.651	0,63%	109.560	1,1%	5.091	4,65%
Costi per Mat.I, sussidiarie, di consumo e merci	**150.794**	0,82%	**147.175**	1,4%	**3.618**	
Costi produzione esecutiva	8.991.797	49,08%	1.791.902	17,4%	7.199.895	401,80%
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	353.299	1,93%	317.335	3,1%	35.964	11,33%
Consulenze e Collaborazioni	409.140	2,23%	397.198	3,8%	11.942	3,01%
Costi per servizi diversi	136.407	0,74%	188.158	1,8%	(51.751)	-27,50%
Costi per godimento beni di terzi	224.129	1,22%	206.824	2,0%	17.304	8,37%
Provvigioni per intermediari	266.056	1,45%	214.911	2,1%	51.145	23,80%
Costi per P&A e pubblicità	7.790.340	42,52%	7.063.077	68,4%	727.262	10,30%
Costi per servizi	**18.171.167**	99,18%	**10.179.405**	98,6%	**7.991.762**	
Totale	**18.321.961**	100,0%	**10.326.580**	100,0%	**7.995.381**	

L'incremento dei costi di servizi è da attribuire principalmente alla crescita dell'attività di produzione esecutiva, come già in precedenza commentato. I costi di consulenza e collaborazioni si sono incrementati di circa il 3% rispetto al 2017 attestandosi ad Euro 409 migliaia, principalmente correlati a consulenze relative ad attività di advisor per la Borsa.

I costi per godimento di beni di terzi si sono incrementati di circa il 8% attestandosi a Euro 224 migliaia. Le provvigioni agli intermediari sono pari ad Euro 266 migliaia in incremento rispetto all'anno precedente, principalmente a causa dei maggiori ricavi theatrical a cui sono correlate.

I costi P&A e Pubblicità pari ad Euro 7.790 migliaia si sono incrementate di circa il 10% rispetto al all'anno precedente a causa principalmente delle maggiori spese di lancio dei film del periodo.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

21	*Costi del personale*	2018	2017	Variazione
		1.942.016	*1.474.243*	*467.774*

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cineaudiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano. L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

Costi del personale	2018	2017	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	1.286.623	842.982	443.641	52,63%
Oneri sociali	503.678	491.756	11.922	2,42%
Trattamento di fine rapporto	102.243	99.441	2.802	2,82%
Altri costi	49.473	40.064	9.409	23,49%
Totale	**1.942.016**	**1.474.243**	**467.774**	

L'incremento dei costi del personale è da ricondurre al fatto che nel corso del 2017 si è proceduto alla capitalizzazione della parte direttamente attribuibile all'opera in oggetto, dei costi del personale interno addetto alla realizzazione del film "La verità vi spiego sull'amore".

Nell'esercizio sono stati capitalizzati i costi del personale che ha partecipato alla realizzazione del film " Non è vero ma ci credo", per un importo pari a Euro 30 migliaia.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto al anno precedente.

Organico	31/12/18	31/12/2017	variazione	media
Dirigenti	*5*	*5*	*-*	*5,0*
Impiegati	*21*	*22*	*(1)*	*21,5*
Totale Organico	*26*	*27*	*(1)*	*26,5*

22	*Ammortamenti e accantonamenti*	2018	2017	Variazione
		6.971.079	*4.117.639*	*2.853.440*

La differenza pari ad Euro 2.718 migliaia riflette l'attività operativa. Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film in concessione come da dettaglio seguente.

Ammortamenti	2018	2017	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	6.506.881	3.670.370	2.836.511	77,28%
Ammortamento diritti di edizione	390.847	375.047	15.800	4,21%
Ammortamento attività immateriali diverse	46.079	43.874	2.206	5,03%
totale ammortamento attività immateriali	**6.943.807**	**4.089.291**	**2.854.517**	69,80%
Ammortamento macchinari e impianti	4.036	3.882	154	3,96%
Ammortamento beni materiali diversi	23.235	24.465	(1.230)	-5,03%
totale ammortamento attività materiali	**27.271**	**28.348**	**(1.076)**	-3,80%
Totale	**6.971.079**	**4.117.639**	**2.853.440**	69,30%

I maggiori ammortamenti del periodo sono da collegare alla crescita del fatturato dell'anno e ad un aggiornamento dei piani ricavi pluriennali di tutta la library.

23 *Oneri e proventi diversi*	2018	2017	Variazione
	150.865	***322.861***	***(171.996)***

Le componenti principali degli altri costi operativi sono tasse non sul reddito di esercizio e concessioni governative diverse, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

24 *Proventi ed oneri finanziari*	2018	2017	Variazione
	29.096	***79.283***	***(50.187)***

La componente principale dei proventi finanziari del esercizio 2018 si riferisce a interessi attivi maturati sui conti bancari, a utili maturati nella gestione del magazzino titoli "Azioni Proprie" e alla posizione netta tra utili e perdite su cambi.

25 *Imposte sul reddito*	2018	2017	Variazione
	(34.108)	***338.722***	***(372.831)***

La variazione è generata principalmente dalla non imponibilità ai fini fiscali dei proventi del tax credit come in precedenza commentati.

Imposte	2018	2017	Variazione
IRES corrente	1.635.497	184.543	1.450.954
IRAP corrente	295.026	80.003	215.022
Imposte correnti	**1.930.523**	**264.546**	**1.665.976**
IRES differita	-	(43.164)	43.164
IRAP differita	-	(29.233)	29.233

Imposte differite	**-**	**(72.397)**	**72.397**
IRES anticipata di competenza	(259.582)	(1.712)	(257.871)
IRES anticipata in esercizi precedenti e riversata	(1.070.410)	148.285	(1.218.695)
IRAP anticipata di competenza	(44.016)	-	(44.016)
IRAP anticipata in esercizi precedenti e riversata	(590.623)		(590.623)
Imposte anticipate	**(1.964.631)**	**146.573**	**(2.111.204)**
Totale Imposte	**(34.108)**	**338.722**	**(372.831)**
di cui IRES	305.505	287.952	17.553
di cui IRAP	(339.613)	50.771	(390.384)

26 Dividendi

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi - a partire da quelli relativi all'esercizio 2015 - in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. L'Assemblea degli azionisti, in data 27.04.18, ha deliberato la distribuzione di un utile per azione pari ad Euro 0,0543 per azione. Il valore complessivo distribuito è stato pari ad Euro 1.198.069,00.

27 Utile per azione

L'utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura del periodo è pari ad Euro 0,19

28 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo

dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative.

Al 31 dicembre 2018 i crediti verso clienti ammontano a circa Euro 14.841 migliaia di euro e il fondo svalutazione pari a euro 158 migliaia

Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha una posizione finanziaria netta negativa (cassa netta) per circa 3,4 milioni di euro.

Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è minima, in virtù della inesistente esposizione finanziaria.

29 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	Periodo sino al 31.12.18		Periodo sino al 31.12.17	
	Debiti	Costi Operativi	Debiti	Costi Operativi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	29.482	331.280	22.047	299.710
GIRARDI Ugo (2)	12.291	81.120	10.688	74.880
DI GIUSEPPE Stefano (4)	3.652	41.228	3.376	38.755
PAGNI Leonardo (4)	3.336	14.000	2.588	12.000
ROSSI Davide (4)	3.062	14.000	2.740	12.000
MUNDULA Paolo (5)	19.247	19.247	16.718	16.718
D'AGATA Marco (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
VARELLA Giulio (5)	11.440	11.440	11.440	11.440
EXPERION S.r.l. (6)	32.025	35.000	21.350	35.000
Totale Operazioni correlate	**125.976**	**558.755**	**102.387**	**511.943**

(1) Presidente
(2) Vice Presidente
(3) Maggiore Azionista e CEO
(4) Amministratore
(5) Sindaco
(6) Entità posseduta o controllata da correlata

30 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibera	Incarichi	Lavoro
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	174.000		157.280
GIRARDI Ugo	Amministratore	28.000	48.000	
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	14.000		27.127
PAGNI Leonardo	Amministratore	14.000		
ROSSI Davide	Amministratore	14.000		
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	3.000	
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
Totale Compensi		**280.000**	**51.000**	**184.407**

Il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, nonché della revisione su base volontaria della Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2018, è pari ad Euro 35 migliaia.

I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge e modificati con delibera dell'assemblea del 27 aprile 2018.

31 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dalla società Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

«Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124» dedicato ai contributi pubblici				
Ente Erogante	causale	importo deliberato o maturato	importo incassato o compensato f24	credito residuo
Regione Lazio	Film Commission	176.803	(158.738)	18.065
Mibact	tax Credit Produzione	250.800		250.800
Mibact	tax Credit Produzione esecutiva	2.533.043	(1.373.652)	1.159.391
Mibact	tax Credit Distribuzione	568.575		568.575

Destinazione del risultato di esercizio e deliberazioni conseguenti

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2018 di Notorious Pictures S.p.A. chiude con un utile di Euro 4.152.909 ed un patrimonio di Euro 23.557.597.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella presente Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla presente Nota integrativa ed alla Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- di destinare il risultato di esercizio pari ad Euro 4.152.909 come segue:
  - quanto a Euro 1.800.120 da distribuire ai soci come dividendo in ragione di Euro 0,0820 per ogni azione posseduta
  - quanto a Euro 2.352.789 a nuovo

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio così come presentato.

Considerazioni finali

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa corrisponde alle scritture contabili conservate presso la Società.

Milano, 22 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti

33 Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

In ossequio a quanto richiesto dall'IFRS 1, sono riportate le informazioni quantitative e qualitative riguardanti gli effetti della transizione ai principi contabili IAS/IFRS omologati in sede comunitaria (UE IFRS).

In particolare sono riportati di seguito, corredati dalle rispettive note esplicative, i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto espresso secondo i precedenti principi contabili nazionali (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS al 1° gennaio 2017, data di transizione, nonché i prospetti di riconciliazione tra il patrimonio netto ed il risultato economico redatti secondo i principi contabili italiani e quelli elaborati in applicazione dei nuovi principi contabili alla data del 31 dicembre 2017.

Le situazioni patrimoniali-finanziarie IAS/IFRS ed i conti economici IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

I prospetti contabili e le riconciliazioni sono stati redatti solo ai fini della predisposizione del primo bilancio d'esercizio completo al 31 dicembre 2018 secondo gli IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea. I suddetti prospetti risultano pertanto privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della società Notorious Pictures S.p.A. in conformità ai principi IAS/IFRS. I suddetti prospetti di riconciliazione sono sottoposti a revisione contabile, secondo le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IAS/IFRS ad oggi in vigore.

Prima applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS 1)

Come richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2017), è stata:

- redatta una situazione patrimoniale nella quale sono state rilevate tutte e solo le attività e le passività iscrivibili in base agli IAS/IFRS;
- sono state riclassificate le voci precedentemente indicate in Bilancio secondo le modalità diverse da quelle previste dagli IAS/IFRS;
- sono stati applicati tutti i principi contabili IAS/IFRS nella valutazione di tutte le attività e passività rilevate.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili è stato iscritto tra le poste del patrimonio netto, tenuto conto dei relativi effetti fiscali rilevati tra le attività per imposte anticipate o tra le passività per imposte differite.

Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni previste

La rielaborazione della situazione patrimoniale al 1° gennaio 2017 e dei prospetti contabili al 31 dicembre 2017 ha, tra l'altro, comportato alcune scelte tra le opzioni previste dai principi contabili IAS/IFRS, esposte nel seguito.

- Valutazione delle attività materiali ed immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – Immobili impianti e macchinari, Par. 30, e lo IAS 38 – Attività immateriali. Par. 72, prevedono che le attività materiali ed immateriali possano essere valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato ed adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. E' stato scelto di adottare il metodo del costo.

Esenzioni facoltative alla completa adozione retrospettiva degli IAS-IFRS

Le Società che adottano gli IAS-IFRS per la prima volta possono optare per l'applicazione di alcune esenzioni facoltative dalla piena applicazione retroattiva dei principi contabili.

Si è scelto di non contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati alla data di transizione, che sarebbero derivati dall'applicazione retrospettiva dello IAS 19 – Benefici ai dipendenti.

Esenzioni obbligatorie alla completa adozione retrospettiva degli IAS-IFRS

L'IFRS 1 stabilisce alcune eccezioni obbligatorie all'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali nel processo di transizione agli IAS-IFRS.

Di seguito sono evidenziate le esenzioni obbligatorie applicabili alla Società:

- Cancellazione di attività e passività finanziarie: le attività e/o passività finanziarie diverse dai derivati relative a transazioni effettuate prima del 1° gennaio 2017 che erano state eliminate nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, non devono essere riconosciute né ripristinate in bilancio.
- Stime: le stime effettuate alla data di passaggio agli IAS-IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i principi contabili italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili).

Prospetti di transizione agli IAS-IFRS

Vengono di seguito presentati i seguenti prospetti corredati delle note esplicative ivi richiamate:

- Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto contabile alla data di transizione (1.1.17)
- Prospetto riepilogativo di riconciliazione della situazione patrimoniale e finanziaria alla data di transizione (1.1.17)
- Prospetto riepilogativo di riconciliazione del conto economico relativo all'esercizio 2017
- Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto contabile alla data del 31.12.17.
- Prospetto riepilogativo di riconciliazione della situazione patrimoniale e finanziaria alla data del 31.12.17.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto contabile alla data di transizione (1.1.17)		
note	**Patrimonio netto secondo i principi contabili italiani**	**9.602.894**
1	Effetto spesatura costi di impianto	-8.575.774
2	Effetto risconto ricavi pluriennali su concessione diritti	30.010.416
3	Effetto maggiori ammortamenti su diritti	-4.398.833
4	Effetto capitalizzazione costi solo su ita gaap	-387.473
5	Effetto mancato risconto attivo costi inerenti ricavi non riscontati	-393.281
6	Effetto anticipazione costi per canoni locazione crescenti	-38.383
7	Effetti fiscali	-5.070.713
	arrotondamenti	-1
	Patrimonio netto secondo principi IAS IFRS	**20.748.852**

NOTE

1. Effetto spesatura costi di impianto

I costi in esame, relativi agli oneri sostenuti dalla Società per il lancio e la promozione di opere cinematografiche, sono stati capitalizzati ai fini dei principi contabili ITA-GAAP e vengono invece iscritti a conto economico in conformità agli IAS-IFRS.

2. Effetto risconto ricavi pluriennali su concessione diritti

Nei bilanci predisposti secondo ITA-GAAP i ricavi per la concessione a terzi dei diritti di utilizzo di opere cinematografiche sono stati riconosciuti lungo la durata dei contratti a partire dal momento in cui i diritti sono resi disponibili ai clienti. Ciò ne ha implicato la sospensione ed il differimento nel tempo secondo formule aritmetiche.

I ricavi in questione sono invece riconosciuti sotto IAS-IFRS quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo, ai sensi dell'IFRS15, sulle opere in oggetto. Nel caso di diritti sui film il controllo si intende trasferito con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali, non disponendo più in tale momento della managerialità dei diritti trasferiti. Ciò ha implicato la rilevazione a Patrimonio netto dei ricavi che sotto ITA-GAAP erano sospesi (riscontati)

3. Effetto maggiori ammortamenti su diritti

Sia ai fini ITA-GAAP che ai fini IAS-IFRS, i diritti di utilizzazione delle opere sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente adottata nel settore definita individual film forecasting method che prevede che l'ammortamento cumulato dei costi riferiti a ciascun film sia di anno in anno rideterminato facendo riferimento al rapporto fra i ricavi già realizzati per ciascun film e i ricavi complessivamente attesi per il medesimo film.

Il fatto che, ai fini IAS-IFRS, come detto alla nota precedente, siano state riconosciute quote maggiori dei ricavi ha implicato la rilevazione di maggiori quote di ammortamento.

4. Effetto capitalizzazione costi solo ai fini ITA GAAP

Alcuni costi per lavorazioni in ambito di produzione di film ascrivibili ad impiego di personale diretto della società sono stai capitalizzati ai fini ITA-GAAP nel 2016 ed ai fini IAS-IFRS nel 2017.

5. Effetto mancato risconto attivo costi inerenti ricavi non riscontati

Si tratta di risconti attivi, rilevati nei bilanci ITA-GAAP ed inerenti funzionalmente ricavi che sono stati riscontati solo ai fini ITA-GAAP e non anche ai fini IAS-IFRS.

Ciò ha implicato tali costi siano stati spesati nel bilancio IAS-IFRS, e imputati a patrimonio netto nella situazione in esame.

6. Effetto anticipazione costi per canoni locazione crescenti.

La differenza in esame deriva dal diverso criterio di imputazione a conto economico dei canoni di locazione nel caso di canoni contrattuali crescenti a fronte di incentivi concessi dal lessor (IAS37).

Nel bilancio d'esercizio ITA-GAAP sono stati spesati i canoni contrattuali via via pagati, mentre ai fini IAS-IFRS vengono imputati costi corrispondenti al totale complessivo dei canoni lungo l'intero contratto, diviso per i periodi contrattuali. La differenza in esame rappresenta quindi i maggiori costi imputati nel bilancio IAS-IFRS rispetto a quello ITA-GAAP.

7. Effetti fiscali

La voce in esame include le rettifiche fiscali emerse nella rideterminazione dei valori di bilancio in seguito all'applicazione degli IAS-IFRS.

Prospetto riepilogativo di riconciliazione della situazione patrimoniale e finanziaria alla data di transizione (1.1.17)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	ITA GAAP	rettifiche	riclassifiche	effetti della conversione	IAS
	01/01/17				**01/01/17**
Attività non correnti					
- Diritti di distribuzione e Produzione	*18.820.895*	*-12.974.607*	*-43.961*	*-13.018.568*	*5.802.327*
- Immobilizzazioni Immateriali in corso - Acconti	*5.087.046*	*-387.473*		*-387.473*	*4.699.573*
- Altre attività immateriali	*111.327*		*17.126*	*17.126*	*128.453*
Attività immateriali	24.019.268	-13.362.080	-26.835	-13.388.915	*10.630.353*
Attività Materiali	74.526		26.835	*26.835*	*101.361*
Attività Finanziarie	12.168			*0*	*12.168*
Attività per imposte anticipate	185.541			*0*	*185.541*
Totale attività non correnti	**24.291.503**	**-13.362.080**	**0**	**-13.362.080**	**10.929.423**
Attività correnti					
Rimanenze	140.847			*0*	*140.847*
Crediti commerciali	17.168.957		-575.215	*-575.215*	*16.593.742*
Crediti tributari	503.417			*0*	*503.417*
Altre attività correnti	559.596	-393.281	575.215	*181.934*	*741.530*
Cassa ed altre disponibilità liquide	3.848.561			*0*	*3.848.561*
Totale attività correnti	**22.221.378**	**-393.281**	**0**	**-393.281**	**21.828.097**
Totale attività	**46.512.881**	**-13.755.361**	**0**	**-13.755.361**	**32.757.520**
Passività non correnti					
Indennità di fine rapporto	166.561			0	166.561
Fondi	87.036			0	87.036
Passività per Imposte differite	0	5.070.713		5.070.713	5.070.713
Totale passività non correnti	**253.597**	**5.070.713**	**0**	**5.070.713**	**5.324.310**
Passività correnti					
Debiti commerciali	6.281.852	38.383		38.383	6.320.235
Debiti per imposte sul reddito	85.902			0	85.902
Altre passività correnti	30.288.636	-30.010.416		-30.010.416	278.220
Totale passività correnti	**36.656.390**	**-29.972.033**	**0**	**-29.972.033**	**6.684.357**

Totale passività	**36.909.987**	**-24.901.320**	**0**	**-24.901.320**	**12.008.667**
- Capitale sociale	562.287			0	562.287
- (Azioni proprie)	-180.270			0	-180.270
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo	8.029.487	9.534.561		9.534.561	17.564.048
- Utile (Perdita) del periodo	1.191.390	1.611.398		1.611.398	2.802.788
Totale patrimonio netto	**9.602.894**	**11.145.959**	**0**	**11.145.959**	**20.748.853**
Totale passività + patrimonio netto	**46.512.881**	**-13.755.361**	**0**	**-13.755.361**	**32.757.520**

In aggiunta agli effetti sul Patrimonio netto come anzi illustrati, l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ha comportato la necessità di effettuare alcune riclassifiche di voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale, senza effetto sul Patrimonio netto alla data di transizione ed al 31.12.2017:

Di seguito il riepilogo delle riclassifiche effettuate al 01.01.2017 e al 31.12.2017

Prospetto delle riclassifiche contabili alla data di transizione 01.01.17		
	riclassifica spese su beni di terzi	-26.835
1 ricl	riclassifica spese su beni di terzi	26.835
	riclassifica altri crediti	-575.215
3 ricl	riclassifica altri crediti	575.215

Prospetto di riclassifiche contabili alla data del 31.12.17		
	Altre immobilizzazioni immateriali	-20.870
4 ricl	Immobilizzazioni Materiali	20.870

Le riclassifica numero 1 e 4 si riferiscono alle migliorie su beni di terzi che ai fini ITA GAAP sono classificati come immateriali mentre ai fini IAS-IFRS come materiali.

La riclassifica 3 si riferisce a crediti per Contributi Europei Media che ai fini ITA GAAP erano stati classificati tra i crediti commerciali e che sono stati poi riclassificati ai fini IAS-IFRS tra le altre Attività correnti.

Prospetto riepilogativo di riconciliazione del conto economico 2017

CONTO ECONOMICO	ITA GAAP 2017	rettifiche	riclassifiche	effetti della conversione	IAS 2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.255.191	2.614.292		2.614.292	16.869.483
Altri Ricavi e proventi	2.737.728	-1.509.386		-1.509.386	1.228.342
Variazione rimanenze prodotti finiti	40.882			0	40.882
Costi Operativi	-8.492.477	-1.834.103		-1.834.103	-10.326.580
Costo del Personale	-1.849.571	375.328		375.328	-1.474.243
Oneri e Proventi diversi	-322.861			0	-322.861
Amm.to Attività Immateriali	-4.272.041	176.785		176.785	-4.095.256
Amm.to Attività Materiali	-22.383			0	-22.383
Accantonamento svalutazioni crediti	0			0	*0*
Altri Accantonamenti per rischi	0			0	*0*
Risultato Operativo	**2.074.468**	**-177.084**	**0**	**-177.084**	**1.897.384**
Proventi e Oneri Finanziari	-79.283			0	*-79.283*
Risultato prima delle imposte	**1.995.185**	**-177.084**	**0**	**-177.084**	**1.818.101**
Imposte sul reddito	-411.120	72.398		72.398	*-338.722*
Risultato Netto	**1.584.065**	**-104.686**	**0**	**-104.686**	**1.479.379**

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto contabile al 31.12.17

note	Patrimonio netto secondo i principi contabili italiani	9.978.395
1	Effetto spesatura costi di impianto	-10.042.450
2	Effetto risconto ricavi pluriennali su concessione diritti	32.584.999
3	Effetto maggiori ammortamenti su diritti	-6.056.818
4	Effetto mancato risconto attivo costi inerenti ricavi non riscontati	-393.281
5	Effetto anticipazione costi per canoni locazione crescenti	-52.862
6	Effetti fiscali su fondo imposte differite	-4.832.448
6	Effetti fiscali su crediti tributari	-140.472
6	Effetti fiscali su debiti tributari	-25.396
	Patrimonio netto secondo principi IAS IFRS	**21.019.667**

NOTE

1. Effetto spesatura costi di impianto

I costi in esame, relativi agli oneri sostenuti dalla Società per il lancio e la promozione di opere cinematografiche, sono stati capitalizzati ai fini dei principi contabili ITA-GAAP e vengono invece iscritti a conto economico in conformità agli IAS-IFRS.

2. Effetto risconto ricavi pluriennali su concessione diritti

Nei bilanci predisposti secondo ITA-GAAP i ricavi per la concessione a terzi dei diritti di utilizzo di opere cinematografiche sono stati riconosciuti lungo la durata dei contratti a partire dal momento in cui i diritti sono resi disponibili ai clienti. Ciò ne ha implicato la sospensione ed il differimento nel tempo secondo formule aritmetiche.

I ricavi in questione sono invece riconosciuti sotto IAS-IFRS quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo, ai sensi dell'IFRS15, sulle opere in oggetto. Nel caso di diritti sui film il controllo si intende trasferito con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali, non disponendo più in tale momento della managerialità dei diritti trasferiti. Ciò ha implicato la rilevazione a Patrimonio netto dei ricavi che sotto ITA-GAAP erano sospesi (riscontati)

3. Effetto maggiori ammortamenti su diritti

Sia ai fini ITA-GAAP che ai fini IAS-IFRS, i diritti di utilizzazione delle opere sono ammortizzati secondo la metodologia comunemente adottata nel settore definita individual film forecasting method che prevede che l'ammortamento cumulato dei costi riferiti a ciascun film sia di anno in anno rideterminato facendo riferimento al rapporto fra i ricavi già realizzati per ciascun film e i ricavi complessivamente attesi per il medesimo film.

Il fatto che, ai fini IAS-IFRS, come detto alla nota precedente, siano state riconosciute quote maggiori dei ricavi ha implicato la rilevazione di maggiori quote di ammortamento.

4. Effetto mancato risconto attivo costi inerenti ricavi non riscontati

Si tratta di risconti attivi, rilevati nei bilanci ITA-GAAP ed inerenti funzionalmente ricavi che sono stati riscontati solo ai fini ITA-GAAP e non anche ai fini IAS-IFRS.

Ciò ha implicato tali costi siano stati spesati nel bilancio IAS-IFRS, e imputati a patrimonio netto nella situazione in esame.

5. Effetto anticipazione costi per canoni locazione crescenti.

La differenza in esame deriva dal diverso criterio di imputazione a conto economico dei canoni di locazione nel caso di canoni contrattuali crescenti a fronte di incentivi concessi dal lessor (IAS37). Nel bilancio d'esercizio ITA-GAAP sono stati spesati i canoni contrattuali via via pagati, mentre ai fini IAS-IFRS vengono imputati costi corrispondenti al totale complessivo dei canoni lungo l'intero contratto, diviso per i periodi contrattuali. La differenza in esame rappresenta quindi i maggiori costi imputati nel bilancio IAS-IFRS rispetto a quello ITA-GAAP.

6. Effetti fiscali

La voce in esame include le rettifiche fiscali emerse nella rideterminazione dei valori di bilancio in seguito all'applicazione degli IAS-IFRS.

Prospetto riepilogativo di riconciliazione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.17

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	ITA GAAP 31/12/17	rettifiche	riclassifiche	effetti della conversione	IAS 31/12/17
Attività non correnti					
- Diritti di distribuzione e Produzione	*24.111.032*	*-16.099.268*	*-37.711*	*-16.136.979*	*7.974.053*
- Immobilizzazioni Immateriali in corso - Acconti	*5.593.618*			*0*	*5.593.618*
- Altre attività immateriali	*121.864*		*16.841*	*16.841*	*138.705*
Attività immateriali	29.826.514	-16.099.268	-20.870	-16.120.138	*13.706.376*
Attività Materiali	61.267		20.870	*20.870*	*82.137*
Attività Finanziarie	12.265			*0*	*12.265*
Attività per imposte anticipate	38.968			*0*	*38.968*
Totale attività non correnti	**29.939.014**	**-16.099.268**	**0**	**-16.099.268**	**13.839.746**
Attività correnti					
Rimanenze	181.729			*0*	*181.729*
Crediti commerciali	12.409.747			*0*	*12.409.747*
Crediti tributari	545.671	-140.472		*-140.472*	*405.199*
Altre attività correnti	740.957	-393.281		*-393.281*	*347.676*
Cassa ed altre disponibilità liquide	6.218.889			*0*	*6.218.889*
Totale attività correnti	**20.096.993**	**-533.753**	**0**	**-533.753**	**19.563.240**
Totale attività	**50.036.007**	**-16.633.021**	**0**	**-16.633.021**	**33.402.986**
Passività non correnti					
Indennità di fine rapporto	245.075			0	245.075

Fondi	87.036			0	87.036
Passività per Imposte differite	0	4.832.448		4.832.448	4.832.448
Totale passività non correnti	**332.111**	**4.832.448**	**0**	**4.832.448**	**5.164.559**
Passività correnti					
Debiti commerciali	6.632.824	52.862		52.862	6.685.686
Debiti per imposte sul reddito	110.611	25.396		25.396	136.007
Altre passività correnti	32.982.066	-32.584.999		-32.584.999	397.067
Totale passività correnti	**39.725.501**	**-32.506.741**	**0**	**-32.506.741**	**7.218.760**
Totale passività	**40.057.612**	**-27.674.293**	**0**	**-27.674.293**	**12.383.319**
- Capitale sociale	562.287			0	562.287
- (Azioni proprie)	-199.035			0	-199.035
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo	8.031.078	11.145.959		11.145.959	19.177.037
- Utile (Perdita) del periodo	1.584.065	-104.687		-104.687	1.479.378
Totale patrimonio netto	**9.978.395**	**11.041.272**	**0**	**11.041.272**	**21.019.667**
Totale passività + patrimonio netto	**50.036.007**	**-16.633.021**	**0**	**-16.633.021**	**33.402.986**

Milano, 22 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti

Reg. Imp. 11995341002
Rea.1343431

NOTORIOUS PICTURES SPA

Sede in LARGO BRINDISI 2 - 00182 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 562.287,00i.v.

Relazione delCollegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della NOTORIOUS PICTURES SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo amministrativo ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 22/03/2019 relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

A riguardo il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 C.C

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione l'attività, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE S.p.A. incaricata dall'assemblea dei Soci del 27 aprile 2018.

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato l'intero esercizio e nel corso dell'anno si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali tutti approvati dal Collegio all'unanimità. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dagli incontri avuti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente I fatti di gestione.

   Al riguardo si evidenzia chel'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio;l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate; le risorse umane non sono sostanzialmente mutate salvo I normali turnover del personale.

2. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo stesso sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non sono emersi fatti di particolare rilievo.L'attività della società nel corso dell'esercizio è proseguita sia con l'acquisizione di nuovi diritti cinematografici siacon la chiusura di nuovi importanti accordi con i principali players del mercato per la cessione dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche sia sui canali pay tv che free tv. La Società ha ulteriormente incrementato l'attività di produzione rispetto all'esercizio precedente, con l'avvio di due nuove produzioni di tre accordi di co-produzione.
   L'8 novembre 2017 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato un piano di acquisto e alienazione di azioni proprie per la durata di 18 mesi, nei limiti previsti dalla normativa vigente, al fine di dotare la società di un portafoglio titoli come corrispettivo per eventuali operazioni straordinarie, predisporre piani di incentivazione agli amministratori ed al personale dipendente e svolgere attività di sostegno della liquidità del titolo nel mercato AIM. Alla data del 31.12.2018 la società deteneva n. 524.800 azioni proprie pari al 2,3333% del capitale sociale.

3. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:
   - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
   - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
   - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
   - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
   - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
   - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
   - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
   - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
   - nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

4. La Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE S.p.A. ha rilasciato in data 2 aprile 2019 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico

della Vostra Società. La relazione non presenta dunque rilievi, giudizi negativi, impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio è positivo.

5. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE S.p.A. incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

6. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacaleha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

   Va rilevato che a far data dal 1° gennaio 2018 la società, in conformità con quanto deliberato dal consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2018, ha optato per la redazione del bilancio di esercizio, anche a fini civilistici, secondo i principi contabili internazionali IAS-IFRS. Ciò ha comportato, in termini di comparabilità dei dati di bilancio, la riespressione dei dati relativi al bilancio chiuso al 31.12.2017 secondo i medesimi principi internazionali.

   Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile

7. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro4.152.909e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	36.660.224
Passività	Euro	13.102.647
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	19.404.688
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**4.152.909**

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	31.533.818
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	27.385.920
Differenza	**Euro**	**4.147.897**
Proventi e oneri finanziari	Euro	(29.096)
Risultato prima delle imposte	Euro	4.118.801
Imposte sul reddito	Euro	34.108
Utile (Perdita) dell'esercizio	**Euro**	**4.152.909**

La società ha impegni che non trovano riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale per un ammontare pari ad Euro 8.107.000 (Euro 9.096.000 nel precedente esercizio) costituiti in prevalenza dai contratti assunti con i licenziatari dei diritti cinematografici.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio sindacale ha accertato che non esiste alcun valore di avviamento) dell'attivo dello stato patrimoniale

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 1° comma punto 5) del codice civile esprime parere favorevole all'iscrizione nell'attivo dei costi di sviluppo legati principalmente alla implementazione dei sistemi informatici interni.

8. Il Collegio sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione legale; non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

9. Il Collegio sindacale si è tenuto in contatto con l'Organismo di Vigilanza ed ha preso atto della relazione emessa dallo stesso in data 22 marzo 2019 relativa alla attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2018 e sottoposta al Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2019. Non sono emerse criticità da essere evidenziate nella presente relazione.

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

11. Per quanto precede, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2018 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 2 aprile 2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale PaoloMundula

Sindaco effettivo MarcoD'Agata

Sindaco effettivo GiulioVarrella

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Notorious Pictures S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Notorious Pictures S.p.A. (la Società) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la sezione denominata "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS" delle note illustrative, illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1. L'informativa presentata nella suddetta sezione delle note illustrative è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Notorious Pictures S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Notorious Pictures S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Notorious Pictures S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Notorious Pictures S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 2 aprile 2019